

A dieci anni dal sisma che sconvolse la valle

Per il Belice appello di intellettuali: ogni risorsa sia destinata a costruire abitazioni

A dieci anni dal terremoto che sconvolse i paesi della vallata del Belice...

Sono trascorsi dieci anni dal terremoto che portò distruzione e morte nella valle del Belice.

Fotografie terrificanti, notizie di episodi sconvolgenti commossero il cuore degli italiani...

Il Governo interviene con provvedimenti di emergenza. Per anni le somme raccolte e stanziate sono rimaste a giacere nelle caserelle delle banche siciliane.

Le lotte popolari, le voci di sdegno apparse sulla stampa...

La lotta popolare, le voci di sdegno apparse sulla stampa...

Occorre subito fermare la mano agli speculatori, spezzare la logica degli appalti...

Chiediamo che tutte le risorse vengano convogliate alla soluzione del problema primario, la costruzione delle case.

Occorre approvare subito e dare mandato esecutivo alla commissione parlamentare di inchiesta...

Il Belice rispetti la situazione del Paese...

In questo divario, dovuto più che all'inerzia...

La lotta popolare per il Belice che oggi oltrepassa i suoi confini geografici...

Non si tratta tuttavia di esprimere un entusiasmo acritico. Anzi, alcune cose vanno dette subito.

Sen. GIOVANNI GIUDICE, RENATO GUTTUSO, LEONARDO SCIASCIA, CESARE BRANDI, MARCELLO CARAPEZZA, GIACOMO MANZU, NATALINO SPIEGNO, ENZO CONSOLO

che all'inerzia al fraporsi di contrastanti interessi di parte...



TRAPANI - Bambini del Belice davanti alle baracche costruite dopo il terremoto di dieci anni fa

I risultati degli incontri della delegazione di amministratori e sindacalisti a Roma

Per il Friuli arrivano i primi fondi

Ancora incertezze per il reperimento totale dei finanziamenti - Riunioni con i gruppi parlamentari, il presidente della Camera, il vicepresidente del Senato e il governo

ROMA - Il governo comincia ad assicurare i finanziamenti previsti dalla legge per la ricostruzione...

I ritardi

La delegazione ha discusso dei gravissimi ritardi nell'opera di ricostruzione con i presidenti dei gruppi parlamentari...

Impegno

La decisione di tenere la riunione era stata presa nell'incontro che la delegazione friulana aveva avuto con i rappresentanti dei gruppi...

seconda parte del 1978. Com'è noto, di oltre 500 miliardi per il 1977...

Impegno

La decisione di tenere la riunione era stata presa nell'incontro che la delegazione friulana aveva avuto con i rappresentanti dei gruppi...

relativi all'anno in corso. Per questo conclude Baracetti - assume ancora maggiore importanza la riunione che giovedì prossimo terranno i presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato...

Impegno

La decisione di tenere la riunione era stata presa nell'incontro che la delegazione friulana aveva avuto con i rappresentanti dei gruppi...

struzione e lo sviluppo del Friuli e ad un rapido flusso dei finanziamenti...

Impegno

La decisione di tenere la riunione era stata presa nell'incontro che la delegazione friulana aveva avuto con i rappresentanti dei gruppi...

I «ragionamenti» di un autonomo

A chi avesse intenzione di scrivere una storia della cialtroneria politica...

sapete perché? Perché la sua diffusione può causare una seria destabilizzazione del sistema...

distria, a dire che la legge Anselmi avrebbe moltiplicato i terroristi...

zione ancora più forte, prospettare più oscure, rovine materiali oltre che morali.

Il convegno di Montecatini sui progetti finalizzati

Hanno discusso in tanti come fare in modo nuovo la ricerca in Italia

Un segnale di ripresa per l'intero settore che viene dall'ampiezza del dibattito e dall'attiva partecipazione di circa mille ricercatori - La necessità che il CNR dia continuità alla iniziativa

Dal nostro inviato

MONTecatini TERME - Una ricchezza inconsueta, quasi sorprendente, di contributi (cioè che sta a dimostrare che nella crisi, anche qui, ci sono tante forze che spingono al rinnovamento)...

certi settori dell'industria privata. Su questi aspetti quindi occorrerà apportare dei correttivi.

di energia e la possibilità di intervenire sul settore tessile, oggi particolarmente in crisi.

non ci si deve stancare di riaffermare la necessità di intensificare nel settore della ricerca di base.

progetti finalizzati. Su questo dovrà riflettere il CNR per trovare soluzioni adeguate, come pure per dar risposta alle tante, costruttive proposte che sono scaturite dal convegno.

Secondo: nel convegno si sono manifestati ostacoli e resistenze al nuovo, che derivano certamente dal modo in cui si è formata storicamente la classe dirigente scientifica italiana.

Terzo: la grande partecipazione al convegno è un segnale che evidenzia alcune condizioni: un disagio che viene dal modo tradizionale di fare ricerca; la volontà dei ricercatori di contribuire con le proprie capacità e competenze a risolvere i problemi dell'emergenza.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.

Approvati gli articoli sull'assetto territoriale del Servizio sanitario

Solo le Regioni legifereranno in materia di assistenza sanitaria - I compiti del consiglio nazionale - Accolta sollecitazione dei sindacati - Competenze statali

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

Scaduto da mesi il Consiglio d'amministrazione del CNEN

ROMA - Il CNEN (Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare) è gestito da alcuni mesi da un Consiglio di amministrazione scaduto proprio nel momento in cui, con l'approvazione alla Camera della mozione sull'energia, spazia all'ente un compito importante nella definizione e realizzazione del Piano energetico nazionale.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

Ordine del giorno del Consiglio d'amministrazione

Invito alla RAI-TV per informazioni esatte ed imparziali sul terrorismo

La commissione di vigilanza ha chiesto a Bertè di riferire su recenti notizie che hanno suscitato critiche e proteste - Respinta una richiesta del comitato per i referendum

ROMA - La RAI-TV deve impegnarsi con l'uso di tutti i propri mezzi (testate, reti e dipartimento) per una informazione quanto più esatta e imparziale sui fatti di violenza e di terrorismo: questa l'indicazione contenuta in un ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione della RAI.

Proprrio il buon lavoro che - malgrado la demagogia radicale - l'assemblea di Montecatini ha compiuto nelle ultime sedute (confermando tra l'altro l'impegno unitario che aveva caratterizzato tutto il lavoro di preparazione e di elaborazione svolto in Commissione) sottolinea la necessità che l'ormai imminente apertura formale della crisi non si traduca in un lungo e pericoloso congelamento della riforma sanitaria.

ROMA - Il quadro generale della riforma sanitaria è stato ieri precisato dalla Camera che, nel corso di una lunga seduta, ha approvato un secondo blocco di importanti articoli del provvedimento in base ai quali sono definiti l'organizzativo territoriale dell'istituto servizio sanitario nazionale e le rilevanti competenze politico-istituzionali che anche in questo caso assumeranno le Regioni.